

Interrogazione consiliare: Viabilità e opere pubbliche di urbanizzazione dell'area di via Belvedere

La sottoscritta Monica Patrone, in qualità di Consigliere di Minoranza per il gruppo consiliare "In Repubblica 3.0"

- VISTA la Delibera di Giunta n° 21 del 14/02/2023; (doc. 1)
- VISTA l'interrogazione consiliare con risposta scritta del 25/02/2023 ad oggetto: "Convenzione urbanistica sottoscritta in data 30/10/2018 afferente la realizzazione di un'autorimessa privata e connesse opere di sistemazione esterne in via Belvedere"; (doc. 2)
- VISTA la nota di riscontro dell'Arch. Palermo del 04/04/2023 all'interrogazione (a Lei indirizzata e ricevuta solo successivamente all'intervento dell'ufficio del Difensore Civico Regionale); (doc. 3)

EMERGE CHE

- 1) non risulta un progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri;
 - 2) non possono essere quotati nuovi prezzi se non riferiti a un progetto esecutivo;
 - 3) è noto a tutti (cittadini, amministratori comunali e funzionari degli uffici) che le opere in oggetto sono già state eseguite, alcune da pochi mesi e altre da anni;
 - 4) la delibera nell'allegato A riporta una suddivisione del progetto definitivo approvato in quattro comparti e un computo metrico con nuovi prezzi solo del comparto A (giallo);
 - 5) nessuno è a conoscenza (e certamente non sanno gli uffici tecnici del Comune per loro ammissione) chi abbia deciso di eseguire quelle opere in quel modo in assenza di progettazione esecutiva. Bisogna dedurre che a farlo sia stata l'impresa, la società Levy S.r.l, in totale autonomia, senza preventivo accordo con gli uffici tecnici e con l'assessorato ai lavori pubblici. In merito, riportiamo le parole dell'arch. Palermo, Responsabile dell'area Urbanistica: *"Non mi risulta a tutt'oggi essere stato prodotto dalla ditta concessionaria il progetto esecutivo delle opere a scomputo così come individuate da una recente deliberazione di Giunta Comunale, e non sono a conoscenza di eventuali accordi preventivi con l'Assessorato ai LL.PP. per una ridefinizione del progetto delle opere pubbliche da realizzarsi a scomputo degli oneri concessori"*; (doc. 3)
 - 6) le brevi righe dell'arch. Palermo appaiono in palese contrasto con la delibera e suonano come ulteriore interrogazione dell'ufficio alla Giunta Comunale stessa.
 - 7) La deliberazione da Voi assunta (ignorando la convenzione urbanistica sottoscritta e tutt'oggi operante), sembra non avere altro fine se non quello di sistemare a posteriori una situazione anomala e per nulla trasparente, concedendo, senza essere dovuta, una revisione dei prezzi che risultano enormemente aumentati a fronte di lavori pubblici già eseguiti dei quali ancora si attende progettazione e a prima vista nemmeno conformi al progetto approvato (per esempio: le asfaltature).
- Va da se che, qualora l'Amministrazione ritenesse opportuno ricevere quelle opere pubbliche eseguite nella situazione appena descritta, ogni eventuale maggior costo deve rimanere a carico della Levy. Riportiamo le parole dell'allora Vicesindaco e Assessore ai Lavori

Publici sig.ra Debora Manzino: *“tutti i costi per l’eventuale messa a ripristino e/o regolarizzazione delle opere che dovessero rilevarsi illegittime sono ad esclusivo carico del soggetto attuatore”*; (doc. 5)

Mi permetto di evidenziare il rischio che si affronterebbe nel modificare un progetto approvato e una convenzione che prevede opere pubbliche che si estendono fino agli scavi di San Paragorio, con verde, arredi urbani, illuminazione pubblica, pavimentazioni architettoniche ecc...dell’intero sub comparto A2 e non solo della “fase operativa A”, quella indicata nella delibera, quella della quale gli uffici tecnici non hanno traccia e che per quanto si apprende assorbirebbero completamente in un’unica area tutti gli oneri a scomputo (608.000,00 euro);

8) la contabilità che risulta dalla convenzione riporta il totale delle opere pubbliche come da progetto approvato pari a 930.000,00 euro di cui 600.000,00 scomutate dagli oneri di urbanizzazione, 59.000,00 euro da detrarre per opera mercatale non eseguita e 168.000,00 euro da incassare dalla Levy a fronte della cessione del mappale erroneamente utilizzato, Ne consegue che con 103.000,00 euro è possibile completare tutte le opere previste nel progetto approvato, chiedendo che vengano eseguite entro i termini previsti nella convenzione (ottobre 2023). Questa condizione, oltre ad essere finalmente conclusiva di un percorso lungo e travagliato che dura dal 2007, risulta anche congruamente garantita dalla convenzione urbanistica e dalle garanzie previste (600.000,00 euro), non che dai finali collaudi da rilasciare a opere consegnate, che il Comune si è riservato.

Tutto ciò premesso.

SI INTERROGA IL SINDACO

se non ritiene opportuno ritirare la Delibera in oggetto, non attendibile (lo dimostrano le argomentazioni dell’arch. Palermo)

1. pretendere l’adempimento della convenzione urbanistica, compreso l’elenco prezzi contrattualmente pattuito;
2. usare le somme derivanti dalla struttura mercatale non realizzata e dal pagamento delle aree comunali a fronte della cessione del mappale erroneamente utilizzato dalla Levy, per portare a termine l’opera nell’interesse di tutta la comunità.

.....

Integrazione all'Interrogazione consiliare: Viabilità e opere pubbliche di urbanizzazione dell'area di via Belvedere prot. n. ... del 27.04.2023

Si allega all'interrogazione in oggetto la lettera prot. n 4813 del 23.03.2023 "*Opere di urbanizzazione box via Belvedere*", con la quale l'arch. Palermo, meglio tecnicamente specificando, conferma quando da me rilevato.

- l'arch. Palermo riferisce che "*...gli amministratori comunali hanno fornito le seguenti indicazioni:*
 - o *Consegna della documentazione tecnica integrativa, come sopra specificata, entro la data del 07.04.2023;*
 - o *Ultimazione delle opere di urbanizzazione convenzionate entro la data del 15.06.2023*".
- Il Sindaco nel Consiglio Comunale del 27.04.2023 riferisce che "*la situazione di ~~viabilità~~ di via Belvedere rimarrà così per tutta la durata dell'estate*".

Alla luce di quanto sopra, si interroga ulteriormente il Sindaco:

- o in quale data saranno consegnate le opere,
- o in quale data sarà aperta la nuova viabilità

Noli, 02.05.2023

Cordiali saluti,

Monica Patrone